

I Milanesi chiedono più sicurezza

Pubblicato: Giovedì 26 Aprile 2007

A un mese esatto dal corteo per la sicurezza organizzato dal sindaco Moratti, alcuni dati della Camera di commercio di Milano sembrerebbero confermare le sue previsioni: i milanesi sono impauriti e sono in cerca di sicurezza.

Innanzitutto **aumenta il business della difesa privata: da dicembre 2005 a dicembre 2006 le imprese del settore sono cresciute del 5,4%**, un tasso più alto rispetto al resto d'Italia (che si mantiene sul +4,3%) nella vendita di prodotti come casseforti, antifurti, vigilanza privata. Milano è già la capitale del settore sicurezza con 724 imprese; a distanza seguono Roma con 490, Torino 426, Napoli 332, Firenze 218, Bari 201.

Da indagini effettuate **la sicurezza sarebbe il tema più sentito per un cittadino su dieci** (più urgenti appaiono comunque i problemi legati all'inquinamento e ai trasporti). Come interventi, un milanese su tre chiede più vigilanza nei quartieri, ma in centro sono quasi la metà a volerli. Un po' più impaurite le donne: il 35% vorrebbe più vigilanza, la richiesta più forte del mondo femminile rispetto ad altre operazioni per la sicurezza. I giovani chiedono maggiore sorveglianza nelle ore notturne alle fermate dei mezzi pubblici, mentre gli anziani si dimostrano più punitivi e richiedono più interventi contro la piccola criminalità (45%).

Guardando al confronto europeo gli italiani in generale si sentono più insicuri: quasi la metà (43%) teme di subire un furto entro un anno (contro una media europea del 30%) e oltre uno su tre (35% contro 28%) si sente insicuro a camminare di sera nel proprio quartiere. Per questo cercano di far fronte all'insicurezza coi sistemi d'allarme (20% delle case contro 13%) o con porte blindate (59% delle case contro 50%). Come punizione per i recidivi gli italiani sono allineati alla media europea per la prigione (24%), ma ben più alte le richieste di servizio sociale (59% contro 49%).

Tutti i dati provengono da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano, su dati del registro delle imprese 2005 e 2006 e EU ICS 2005.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it